



Roma, 16 ott - «Le sottoscritte OO.SS. nel prendere atto di quanto affermato dal premier Renzi nel corso della conferenza stampa di questo pomeriggio di presentazione della bozza di Legge di stabilità 2016, il quale diversamente da quanto dichiarato a più riprese dai suoi ministri circa la sufficienza delle risorse economiche per i rinnovi contrattuali del Comparto Sicurezza e Difesa, esprimono viva preoccupazione, considerato che il blocco dei rinnovi degli stessi è in vigore – per il Comparto Sicurezza e Difesa – dal 2010, dopo il rinnovo del biennio 2008/2009».

E' quanto si legge in una nota congiunta sottoscritta da Siulp, Siap/Anfp, Silp Cgil, Ugl PS, Federazione Uil Polizia.

«Pur mantenendo la riserva prima di esprimere un giudizio definitivo - prosegue la nota -, confortati dalla stessa dichiarazione del premier allorquando ha affermato che la manovra potrà arrivare fino a 30 miliardi di euro - riservando al Parlamento la possibilità di stanziare ulteriori 3 miliardi di euro - facciamo appello a Governo e Parlamento affinché nella fase del dibattito parlamentare vengano reperite le risorse necessarie per un rinnovo [farmaci contrattuale](#) dignitoso e adeguato a ristorare anche le indennità derivanti dalla specificità della nostra funzione».

«Pur ritenendo che le manifestazioni di piazza siano da considerarsi l'estrema ratio per la tutela dei diritti dei rappresentati e non il miglior viatico per aprire un dialogo, anticipiamo sin d'ora lo stato di agitazione, preannunciando la richiesta di incontro con i capigruppo parlamentari per rappresentare in modo adeguato le esigenze del mondo delle uniformi».